

DIREZIONE

Direttrice: Simonetta Cannoni

Decreto n. 178 del 16/03/2022

Responsabile del procedimento: Simonetta Cannoni

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA

Ordinario []

Immediatamente eseguibile []

Allegati n: 2

Oggetto: Misure antifrode efficaci e proporzionate (articolo 125, paragrafo 4, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013) – Istituzione “Gruppo di Autovalutazione del Rischio”, adozione “Strumento di autovalutazione del rischio frode” e modello “Mappatura del rischio e misure di trattamento” Pon inclusione e POC SPAO.

LA DIRETTRICE

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;
- l'articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002 in base al quale l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego collabora con le strutture regionali competenti per l'integrazione delle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nonché delle politiche sociali e dello sviluppo economico;
- la Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 “Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) a far data dall'8 giugno 2018;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.109 del 29 aprile 2021 con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore di ARTI;

Considerato che Arti è stata individuata quale Organismo intermedio nell'ambito delle azioni previste dai programmi operativi nazionali Pon Inclusione e Poc Spao;

Visto il “Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro” adottato dalla Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 78/2015 che nella cornice della strategia dei rafforzamento dei CPI prevede l'immissione di unità aggiuntive dotate di specifiche competenze e reclutate dalle Regioni attraverso risorse afferenti al Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive per l'Occupazione" 2014/2020 (POC SPAO) e al Programma Operativo Nazionale "Inclusione"2014/2020 (PON INCLUSIONE);

Viste e richiamate le convenzioni stipulate in attuazione del suddetto Piano di rafforzamento tra:

- l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e ANPAL, del 10 aprile 2019, per lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio nella gestione delle attività del Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive per l'Occupazione" 2014/2020 di cui alla D.G.R n. 314/2019, nell'ambito della quale è prevista l'immissione di n. 60 unità di personale di categoria C per l'attuazione delle misure di politica attiva di cui all'art.18 D.lgs n. 150/15 individuate direttamente dall'Agenzia, attraverso risorse a valere sul POC SPAO, pari a euro 6.300.000,00 che saranno trasferite direttamente dall'Autorità di Gestione, ANPAL, ad ARTI;

- l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 11 Luglio 2019 per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale “Inclusione” 2014/2020, di cui alla D.G.R. n. 808/2019, nell’ambito della quale è prevista, l’immissione di n. 37 unità di personale qualificato di categoria D, individuato direttamente da ARTI, per lo sviluppo di interventi di inclusione socio-lavorativa e di contrasto alla povertà , attraverso risorse a valere sul PON Inclusione, pari a euro 4.303.356,99 che saranno trasferite direttamente dall’Autorità di Gestione, D.G. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del MLPS, ad ARTI;

Richiamati i Piani attuativi per la realizzazione dei due interventi di rafforzamento dei servizi per l’impiego a valere sul POC SPAO e sul PON Inclusione 2014-2020 adottati dall’Agenzia, in esecuzione delle citate Convenzioni, con Decreti del Direttore n. 208 del 10.05.2019 e n. 61 del 01.03.2021 e successivi aggiornamenti, nei quali vengono descritte le modalità di realizzazione dei due progetti;

Considerato inoltre che tra gli adempimenti immediatamente conseguenti alla delega delle funzioni all’Organismo Intermedio da parte dell’Autorità di Gestione dei suddetti programmi, assume una particolare rilevanza l’art. 125 del Regolamento n. 1303/2013 il quale dispone:

- al c.1 il principio di sana gestione finanziaria nell’attuazione dei programmi;
- al c.4 lett. C) l’istituzione di misure di antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;

Vista e richiamata la Nota Esegif_14-0021-00 del 16 giugno 2014 contenente gli “Orientamenti sulla valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate” della Commissione Europea;

Ritenuto pertanto, coerentemente con quanto previsto dall’art. 125, comma 4, lettera C del Regolamento (UE) 1303/2013, di istituire misure antifrode efficaci e proporzionate tenendo conto dei rischi individuati, in linea con le indicazioni fornite dai servizi della Commissione europea nella nota orientativa EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014;

Ritenuto necessario provvedere a:

- istituire un unico gruppo di autovalutazione in relazione ai due interventi afferenti al “Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro” e finanziati a valere sul Pon Inclusione e sul POC SPAO;
- adottare lo “*strumento di autovalutazione del rischio di frode*” in linea con la Nota EGESIF della Commissione 14-0021-00 del 16 giugno 2014;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegittimità nella pubblica amministrazione e ss.mm.ii;

Visto il Sistema di Gestione e Controllo del PON Inclusione, approvato con Decreto n. 61 del 01/03/2021 e il Sistema di Gestione e Controllo del POC SPAO, approvato con Decreto n. 649 del 24/12/2021;

PRESO ATTO degli Ordini di Servizio, agli atti dell’Ufficio scrivente, che individuano i soggetti coinvolti nelle attività del POC SPAO e PON INCLUSIONE;

Dato atto che il presente decreto non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1 - di nominare, ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera c) del regolamento (UE) n. 1303/2013, i componenti del Nucleo di autovalutazione del rischio frode degli interventi afferenti al POC SPAO e PON INCLUSIONE, come riportati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che ai suddetti componenti non è dovuto alcun compenso per il lavoro svolto nell'ambito del Nucleo in questione in quanto l'attività rientra tra i compiti d'ufficio di ciascuno e che i soggetti individuati sono formati in materia di prevenzione del rischio delle frodi;

2 - di procedere all'esercizio di autovalutazione attraverso lo strumento fornito dalla Commissione Europea nella nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014 "Linee Guida sulla valutazione del rischio di frode e sull'istituzione di misure antifrode efficaci e proporzionate" (allegato B) corredato da una relazione descrittiva;

3 - di individuare quale sede per lo svolgimento dell'attività di autovalutazione gli uffici di ARTI, stabilendo altresì che, stante la particolare situazione legata all'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Nucleo potrà riunirsi anche in modalità "a distanza" utilizzando la piattaforma offerta da ARTI;

4 - di procedere, al termine dei lavori del nucleo di autovalutazione, all'invio della documentazione comprendente lo strumento di valutazione dei rischi e la relazione descrittiva alle A.d.G. Anpal e MLPS;

5 - di trasmettere il presente atto alle A.d.G dei relativi programmi al fine di poterne permettere la valutazione del rispetto del criterio 3.A. lett. vi) di cui all'allegato XIII del Regolamento n. 1303/2013, ovvero l'esistenza di "procedure per istituire misure antifrode efficaci e proporzionate";

6- di trasmettere il presente atto istitutivo del Gruppo antifrode di Arti ed i relativi allegati a tutti i membri effettivi del Gruppo stesso, così come definiti nell'allegato A);

7- di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, ai sensi della normativa vigente.

La Direttrice
SIMONETTA CANNONI

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.